



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1471 Anno XXXII
28 gennaio 2024

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 28 GENNAIO 2024

pregando

la santa Famiglia

con papa Francesco

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica.

Amen.

**Festa della
SACRA FAMIGLIA**

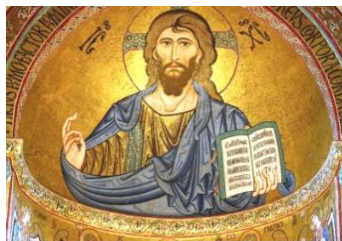


ngelo preghiera parole



FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

La Forza della parola



Molto – anzi, quasi tutto – noi comunichiamo con la parola. Parola pensata o istintiva, conseguenza di confronti o frutto di rigidità senza vie d'uscita, espressione di esperienze accumulate nel tempo o di pensieri recenti.

“Sei scartato”, afferma il dirigente al ragazzo che ha giocato una partita un po’ spenta.

“Sei proprio stata decisa”, dice l’allenatore alla giovane pallavolista.

“Non hai mai capito niente di me”, dice il marito alla moglie dopo una discussione particolarmente violenta.

“Mi sei mancato”, comunica la fidanzata al proprio fidanzato dopo un tempo di lontananza.

Sono alcune esemplificazioni che ci fanno comprendere quanto sia decisivo ciò che diciamo. Con una o più parole, possiamo incoraggiare o produrre frustrazione, esprimere comprensione o allontanare, coinvolgere o escludere, accogliere o allontanare, aprire dialoghi o erigere muri invalicabili.

In tutto questo, qual è la forza della parola di Dio?

“Il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi”.

Dio si comunica attraverso la parola, il Verbo che ci fa persone in Cristo Gesù e la sua Parola è diretta, personale, convincente e incisiva.

Un giorno, ad alcuni uomini ha detto: “Seguimi”, “Venite dietro a me e sarete pescatori di uomini”.

Oggi nel Vangelo di questa festa della Sacra Famiglia, a Maria e Giuseppe, nel tempio di Gerusalemme, Gesù dice una Parola forte che tocca il cuore di Maria, che produce in Maria un turbamento.

Vorrei continuare con le Parole di Papa Francesco

“Proprio la Famiglia di Gesù, l’unica famiglia della storia che può vantare in sé stessa la presenza di Dio in carne e ossa, anziché essere ricca è povera! Anziché essere agevolata, sembra ostacolata! Anziché essere priva di fatiche, è immersa in grandi dolori!

Che cosa dice questo alle nostre famiglie, questo modo di vivere, la storia della Santa Famiglia, povera, ostacolata, con grandi dolori?

Ci dice una cosa molto bella: Dio, che spesso immaginiamo stia al di là dei

problemi, è venuto ad abitare la nostra vita con i suoi problemi. Lui ci ha salvato così: non è venuto già adulto, ma piccolissimo; ha vissuto in famiglia, figlio di una mamma e di un papà; lì ha trascorso la maggior parte del suo tempo, crescendo, imparando, in una vita fatta di quotidianità, nascondimento e silenzio.

E non ha evitato le difficoltà, anzi, scegliendo una famiglia, una famiglia “esperta nel soffrire” e dice alle nostre famiglie: “Se vi trovate in difficoltà, io so che cosa provate, l’ho vissuto: io, mia madre e mio padre l’abbiamo provato per dire anche alla vostra famiglia: non siete soli!”.

Giuseppe e Maria “si stupivano delle cose che si dicevano di Gesù”

Si stupivano. E voglio fermarmi su questo oggi: sulla capacità di stupore. La capacità di stupore è un segreto per andare avanti bene in famiglia. Non abituarsi all’ordinarietà delle cose. Sapersi anzitutto stupire di Dio, che ci accompagna.

E poi, stupirsi in famiglia. Penso che è bene nella coppia sapersi stupire del proprio coniuge, ad esempio prendendolo per mano e guardandolo negli occhi alla sera per qualche istante, con tenerezza: lo stupore ti porta alla tenerezza, sempre. **È bella la tenerezza nel matrimonio.**

E poi stupirsi del miracolo della vita, dei figli, trovando il tempo per giocare con loro e per ascoltarli. Domando *a voi, padri e madri*: trovate del tempo per giocare con i figli? Per portarli a passeggiare? Ieri ho sentito al telefono una persona e le ho chiesto: “Dove sei?” – “Sono in piazza, ho portato a passeggiare i miei figli”. È una bella paternità e maternità, questa. E poi, *stupirsi della saggezza dei nonni*. Tante volte, noi i nonni li tiriamo fuori dalla vita. No, i nonni sono fonti di saggezza. Impariamo a stupirci della saggezza dei nonni, della loro storia. I nonni che riportano la vita all’essenziale.

E stupirsi, infine, della *propria storia d’amore* – ognuno di noi ha la propria: il Signore ci ha fatto camminare con amore, stupirsi di questo. La nostra vita ha sicuramente degli aspetti negativi, ma stupirsi anche della bontà di Dio di camminare con noi, anche se noi siamo così inesperti.

(dall’Angelus di Papa Francesco – 31 dicembre 2023)

La sua Parola non è caratterizzata da teorie incomprensibili e inaccessibili, ma è rivolta dal cuore amante di Dio al cuore mendicante d’amore di ogni persona: si comprende perché è per la vita e apre all’incontro con Dio Amore.

don Giuseppe

Papa Francesco avvia L'ANNO DELLA PREGHIERA IN PREPARAZIONE AL GIUBILEO



Papa Francesco dà il via all'Anno della Preghiera, «un anno dedicato a riscoprire il grande valore e l'assoluto bisogno della preghiera». La preghiera nella vita personale, nella vita della Chiesa, la preghiera nel mondo.

Vivere un tempo di grazia

L'annuncio del Pontefice giunge al termine dell'Angelus di domenica 21 gennaio, quinta Domenica della Parola di Dio. Dopo la catechesi, il Papa ricorda infatti ai 20 mila fedeli presenti in Piazza San Pietro che «i prossimi mesi ci condurranno all'apertura della Porta Santa con cui daremo inizio al Giubileo. Vi chiedo di intensificare la preghiera per vivere questo tempo di grazia e sperimentarvi la forza della speranza di Dio».

Una collana di «Appunti»

Per vivere al meglio questo anno, il Dicastero per l'Evangelizzazione pubblicherà una collana di «Appunti sulla preghiera», per rimettere al centro la relazione profonda con il Signore, attraverso le tante forme di preghiera contemplate nella ricca tradizione cattolica.

PER PREPARARCI ALLA CATECHESI PER GLI ADULTI CHE VIVREMO IN QUARESIMA ATTRAVERSO LA “LECTIO DIVINA” SULLA PASSIONE DI GESU' SECONDO MATTEO.

Omelia di Papa Francesco nella Domenica della Parola di Dio.

La Parola di Dio, *attira a Dio e invia agli altri.* Attira a Dio e invia agli altri: ecco il suo dinamismo. Non ci lascia chiusi in noi stessi, ma dilata il cuore, fa invertire la rotta, ribalta le abitudini, apre scenari nuovi, dischiude orizzonti impensati.

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio desidera fare questo in ognuno di noi. Come per i primi discepoli, che accogliendo le parole di Gesù lasciano le reti e cominciano un'avventura stupenda, così anche sulle rive della nostra vita, accanto alle barche dei familiari e alle reti del lavoro, la Parola *suscita*

la chiamata di Gesù. Egli ci chiama a prendere il largo con Lui per gli altri. Sì, la Parola *suscita la missione*, ci fa messaggeri e testimoni di Dio per un mondo pieno di parole, ma assetato di quella Parola che spesso ignora. La Chiesa vive di questo dinamismo: è chiamata da Cristo, attirata da Lui, ed è inviata nel mondo a testimoniarlo. Questo è il dinamismo nella Chiesa.

Non possiamo fare a meno della Parola di Dio, della sua forza mite che, come in un dialogo, tocca il cuore, s'imprime nell'anima, la rinnova con la pace di Gesù, che rende inquieti per gli altri. Se guardiamo agli amici di Dio, ai testimoni del Vangelo nella storia, ai santi, vediamo che per tutti la Parola è stata decisiva. Pensiamo al primo monaco, Sant'Antonio, che, colpito da un passo del Vangelo mentre era a Messa, lasciò tutto per il Signore; pensiamo a Sant'Agostino, la cui vita svoltò quando una parola divina gli risanò il cuore; pensiamo a Santa Teresa di Gesù Bambino, che scoprì la sua vocazione leggendo le lettere di San Paolo. E penso al santo di cui porto il nome, Francesco d'Assisi, il quale, dopo aver pregato, legge nel Vangelo che Gesù invia i discepoli a predicare ed esclama: «Questo voglio, questo chiedo, questo bramo di fare con tutto il cuore!» (Tommaso da Celano, *Vita prima* IX, 22).

Sono vite cambiate dalla Parola di vita, dalla Parola del Signore.

Ma mi domando: perché per molti di noi non accade lo stesso? Tante volte ascoltiamo la Parola di Dio, entra in un orecchio ed esce dall'altro: perché? Forse perché, come ci mostrano questi testimoni, bisogna non essere "sordi" alla Parola. È il nostro rischio: **travolti da mille parole, ci lasciamo scivolare addosso pure la Parola di Dio: la sentiamo, ma non la ascoltiamo; la ascoltiamo, ma non la custodiamo; la custodiamo, ma non ci lasciamo provocare per cambiare. Soprattutto, la leggiamo ma non la preghiamo, mentre «la lettura della sacra Scrittura dev'essere accompagnata dalla preghiera, affinché si stabilisca il dialogo tra Dio e l'uomo»** (*Dei Verbum*, 25). Non dimentichiamo le due dimensioni fondanti della preghiera cristiana: l'ascolto della Parola e l'adorazione del Signore. Facciamo spazio alla Parola di Gesù, alla Parola di Gesù pregata e accadrà per noi come ai primi discepoli.

Tante volte faticiamo a lasciare le nostre sicurezze, le nostre abitudini, perché rimaniamo impigliati in esse come i pesci nella rete. Ma chi sta a contatto con la Parola guarisce dai lacci del passato, perché la Parola viva reinterpreta la vita, risana anche la memoria ferita innestando il ricordo di Dio e delle sue opere per noi. La Scrittura ci fonda nel bene, ci ricorda chi siamo: figli di Dio salvati e amati. "Le fragranti parole del Signore" (cfr S. Francesco di Assisi, *Lettera ai fedeli*) sono come il miele, rendono gustosa la vita: suscitano la dolcezza di Dio, nutrono l'anima,

allontanano la paura, vincono la solitudine. Così in noi rinnovano la fede, purificandola e liberandola da tante scorie, riportandola alle origini, alla purezza sorgiva del Vangelo.

Con il racconto delle opere di Dio per noi, la Sacra Scrittura scioglie gli ormeggi di una fede paralizzata e ci fa riassaporare la vita cristiana com'è veramente: una storia di amore con il Signore.

La sua Parola, mentre libera dagli ingombri del passato e del presente, fa maturare nella verità e nella carità: ravviva il cuore, lo scuote, lo purifica dalle ipocrisie e lo riempie di speranza. La Bibbia stessa attesta che la Parola è concreta ed efficace: «come la pioggia e la neve» per il terreno (cfr *Is 55,10-11*); «come il fuoco», «come un martello che spacca la roccia» (*Ger 23,29*); come una spada tagliente che «discerne i sentimenti e i pensieri del cuore» (*Eb 4,12*); come un seme incorruttibile (*1 Pt 1,23*) che, piccolo e nascosto, germoglia e porta frutto (cfr *Mt 13*). «Nella parola di Dio è insita tanta efficacia e potenza, da essere [...] il nutrimento dell'anima, la sorgente pura e perenne della vita spirituale» (Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm. *Dei Verbum*, 21).

Fratelli e sorelle, torniamo con gioia alle sorgenti della fede, che nasce dall'ascolto di Gesù, Verbo del Dio vivente. Mentre si dicono e leggono in continuazione parole sulla Chiesa, ci aiuti a riscoprire la Parola di vita che risuona nella Chiesa! Altrimenti finiamo per parlare più di noi che di Lui; e tante volte al centro rimangono i nostri pensieri e i nostri problemi, anziché Cristo con la sua Parola. Ritorniamo alle sorgenti per offrire al mondo l'acqua viva che non trova; e, mentre la società e i *social* accentuano la violenza delle parole, noi stringiamoci alla mitezza della Parola di Dio che salva, che è mite, che non fa rumore, che entra nel cuore. E poniamoci, infine, qualche domanda. Io, quale posto riservo alla Parola di Dio nel luogo dove abito? Lì ci saranno libri, giornali, televisori, telefoni, ma dov'è la Bibbia? Nella mia stanza, tengo il Vangelo a portata di mano? Lo leggo ogni giorno per ritrovarvi la rotta della vita? Porto nella borsa un piccolo esemplare del Vangelo per leggerlo? Tante volte ho consigliato di avere sempre il Vangelo con sé, in tasca, nella borsa, nel telefonino: se Cristo mi è caro più di ogni cosa, come posso lasciarlo a casa e non portare con me la sua Parola? E un'ultima domanda: ho letto per intero almeno uno dei quattro Vangeli? Il Vangelo è il libro della vita, è semplice e breve, eppure tanti credenti non ne hanno mai letto uno dall'inizio alla fine.

Fratelli e sorelle, Dio, dice la Scrittura, è «principio e autore della bellezza» (*Sap 13,3*): lasciamoci conquistare dalla bellezza che la Parola di Dio porta nella vita.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO PASTORALE PER GLI ANZIANI

A valle del Consiglio Pastorale del 30 ottobre 2023 in cui abbiamo iniziato a meditare la lettera pastorale del Vescovo Mario e ascoltrate le testimonianze delle diverse realtà che si occupano degli anziani



nell'ambito della nostra Comunità Pastorale, siamo stati invitati da don Ivano a valutare quali potrebbero essere le modalità per supportare queste ultime o, se ci sono necessità, rispetto agli anziani, che potremmo considerare.

Partiamo in questo breve percorso da una prima considerazione: ci sono due diverse tipologie di anziani.

Quelli che sono autosufficienti e sono quindi in grado di organizzare il loro tempo libero: per questi, nei tre paesi della nostra Comunità Pastorale ci sono sicuramente luoghi e momenti di aggregazione, organizzati sia a livello comunale che a livello di parrocchia.

A questo proposito *il Gruppo della Terza Età di Macherio* ci sembra quello maggiormente strutturato e potrebbe essere indicato come il gruppo "guida" dal quale prendere spunto.

Ci sono poi le persone anziane che, soprattutto per motivi di salute, sono in casa e molto spesso si trovano a vivere in solitudine.

Partendo da questa considerazione ci sembra quindi necessario considerare diverse tipologie di proposta.

Per gli anziani autosufficienti ci sembra manchi un tipo di proposta di tipo "pastorale" (sia a Biassono che a Sovico) che potrebbe iniziare con

semplici momenti di preghiera in alcuni periodi dell'anno (in Quaresima, in Avvento, nel mese di maggio, in ricorrenza della giornata dell'ammalato).

Per le persone malate o che comunque hanno difficoltà ad uscire pensiamo sia fondamentale avere un gruppo di persone che organizzino delle visite per dedicare del tempo e riempire la loro solitudine.

È possibile proporre questo gesto come gesto di "caritativa" (valutandone naturalmente la modalità) sia a adulti che hanno tempo da mettere a disposizione che ai giovani?

La *Radio di Sovico* che don Carlo ha portato avanti negli anni potrebbe essere un altro mezzo per raggiungere gli anziani in casa.

Per la *Casa di riposo Anni Verdi* abbiamo capito dalla testimonianza delle volontarie, che al momento la necessità fondamentale è quella di avere nuovi volontari in quanto il numero attuale è insufficiente.

Per Biassono potrebbe essere utile organizzare come Parrocchia insieme a loro una giornata per far conoscere la realtà del volontariato in modo che le persone sappiano che c'è una possibilità concreta di aiutare gli anziani nella struttura.

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa. Il riepilogo si riferisce alla settimana appena trascorsa.

Offerte Messe feriali € 101,18 - Offerte Lumini € 438,46

Offerte domenicali (domenica 21 gennaio) € 796,53

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 1.060,00

Offerte Buste di Natale € 370,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Milano



PARROCCHIA CRISTO RE - SOVICO: → CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

"Rinascere dall'acqua e dallo Spirito",

... normalmente prima domenica di ogni mese



Domenica 4 febbraio	ore 15.30
Domenica 7 aprile	ore 15.30
Domenica 19 maggio	ore 15.30
Domenica 9 giugno	ore 15.30
Domenica 7 luglio	ore 15.30
Domenica 8 settembre	ore 15.30
Domenica 6 ottobre	ore 15.30
Domenica 10 novembre	ore 15.30
Domenica 1° dicembre	ore 15.00

ALCUNE NOTE:

1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.
3. Partecipare alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa (o salone Sacro Cuore). In linea di massima la catechesi pre-battesimale avviene il sabato precedente la celebrazione, alle ore 15.30 alla **presenza dei genitori, dei padrini e delle madrine.**

N.B. La domenica durante la celebrazione del Sacramento sarà presente il fotografo della parrocchia: Digital Foto di Viscardi Pierangelo, via Cesare Battisti 26/d – Albiate, digitalfoto.viscardi@libero.it



Comunità Pastorale "Maria Vergine Madre dell'Ascolto"

- Parrocchie di Biancamano, Macherio e Sovico -

Settimana dell'educazione

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO

ORE 21.00 - SANTA MESSA

IN MEMORIA DI SAN GIOVANNI BOSCO E DEL BEATO
CARLO ACUTIS

IN CHIESA A SOVICO



APPUNTAMENTI e PROPOSTE

SABATO 27 GENNAIO

Ore 9-10 confessioni

ore 15-18 confessioni (presente P. Franco)

DOMENICA 28 GENNAIO - FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

Ore 10.30 S. Messa Solenne negli anniversari di Matrimonio

Segue aperitivo in oratorio e pranzo per gli iscritti

Nel pomeriggio per tutti, PICCOLI E GRANDI, a partire dalle ore 16.00 nel SALONCINO dell'ORATORIO San Giuseppe KARAOKE



MERCOLEDI' 31 GENNAIO - Memoria di S. Giovanni Bosco

Ore 8.30 S. Messa. Nella memoria del compleanno di don Carlo

Ore 19.00 in oratorio: CENA per tutti gli educatori, catechisti e allenatori delle tre parrocchie della Comunità Pastorale

Ore 21.00 S. MESSA nella chiesa -(altare S. Giovanni Bosco) - PER TUTTE LE FAMIGLIE, I RAGAZZI, I GIOVANI, INSIEME A CATECHISTE, EDUCATORI, ALLENATORI, VOLONTARI DEI NOSTRI ORATORI.

VENERDI' 2 FEBBRAIO - FESTA della PRESENTAZIONE del SIGNORE

- Giornata Mondiale della Vita Consacrata.

Ore 8.00: LODI

Ore 8.30: S. Messa con benedizione delle Candelee

Ore 17.30: S. Rosario e celebrazione dei Vespri

SABATO 3 FEBBRAIO - memoria di S. BIAGIO Vescovo e Martire

Ore 8.30 S. Rosario. Al termine: Benedizione dei pani in onore di S. Biagio

Ore 9-10 confessioni - ore 15-18 confessioni (presente P. Franco)

Ore 18.00 S. Messa prefestiva. Al termine: benedizione dei pani

DOMENICA 4 FEBBRAIO - V^ dopo l'Epifania **GIORNATA DELLA VITA E**

DOMENICA INSIEME per i fanciulli di II^ elementare e loro genitori

I fanciulli di II^ elementare coi loro genitori si ritrovano in chiesa per la Messa e al termine ci sarà un momento breve di riflessione in oratorio per i genitori ed un momento di attività per i ragazzi con le loro catechiste.

Ore 10.30 S. Messa animata nella giornata della vita.

Invito a tutte le famiglie dei nati negli ultimi 5 anni a partecipare alla S. Messa delle ore 10.30. Sul piazzale vendita di primule e fiori per sostenere il Centro Aiuto alla Vita.

ore 15.30 in chiesa celebrazione dei SS. Battesimi

ore 15.30 IN ORATORIO: ORATORIO DEI PICCOLI

*ore 17.30 in chiesa a Biassono S. MESSA IN SUFFRAGIO DELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI DON SIMONE



* **GIORNATE EUCARISTICHE** (SS. 40 ORE):

da giovedì 8 febbraio a domenica 11 febbraio



**Festa della
presentazione del
Signore
venerdì 2 febbraio**

per tutta la giornata del 2 febbraio sarà possibile sostare in preghiera davanti al quadro presente nella nostra Chiesa appena dentro l'ingresso di sinistra della facciata della chiesa.

Per chi volesse può acquistare il quadretto ricordo raffigurato qui accanto (oltre al quadretto "Ecce homo" e al Crocifisso).

DOMENICA 4 Febbraio 2024 Giornata per La Vita

“La forza della vita ci sorprende”



Invito esteso a tutte le famiglie e in modo particolare ai Genitori dei fanciulli battezzati e delle Scuole dell'Infanzia.

E' occasione per ringraziare il Signore per il dono della vita, per pregare insieme per ogni vita donata e ancora di più per affidare il cammino

di ciascuno nel vivere la vita ricevuta nel battesimo come vita di Figli di Dio. Lo facciamo nella messa dove la comunità si ritrova con tutte le famiglie dei ragazzi che vivono i diversi percorsi di accompagnamento alla fede. Vi aspettiamo alle ore 10.15 in chiesa per partecipare insieme alla Messa delle 10.30. A presto!!!

**Don Giuseppe e il Gruppo Accoglienza
Battesimale**



Sul piazzale della chiesa potrete trovare delle meravigliose **PRIMULE!!!**

Vi invitiamo ad aiutare il **Centro Aiuto alla Vita**, acquistando una primula potrete fare un

gesto concreto per aiutare le famiglie più bisognose che si rivolgono al centro di Seregno!

Nel pomeriggio, in oratorio S. Giuseppe a partire dalle ore 15.30, vi aspettano gli Amici dell'Oratorio dei Piccoli per diventare insieme ... **Piccoli Grandi Falegnami!**

Si ringraziano "I GEPPETTI"

Vi aspettiamo
DOMENICA 4 FEBBRAIO
dalle 15.30
per diventare insieme...

... **PICCOLI
GRANDI
FALEGNAMI!**

Oratorio dei Piccoli 0 - 6 anni Sovico

FESTA DI S. AGATA 2024

La festa si avvicina, i preparativi fremono, così come l'attesa per partecipare a questi momenti celebrativi della Santa protettrice della donna.

Si informano le donne iscritte alla cena di sabato 3 febbraio, in oratorio, che il colore della serata sarà il **VERDE**: si invitano le signore ad indossare un indumento o un accessorio di questo colore.

PROGRAMMA

Sabato 3 febbraio

ore 19,00 ingresso in oratorio per la serata "GLI SPOSI PROMESSI"
Cena con spettacolo all'insegna dell'amicizia e allegria

Domenica 4 febbraio

ore 20,30 in oratorio replica **spettacolo** aperta a tutti

Lunedì 5 febbraio memoria liturgica di S. Agata

ore 8.30 **S. Messa** in chiesa

ore 17.30 **Rosario** animato dalle donne del Gruppo S. Agata

Gruppo S. Agata

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO

ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

- **orari:** da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

PREGHIERA A S. AGATA martire



O gloriosa Vergine e Martire Sant'Agata,
tu che, sin dalla prima età,
hai consacrato a Dio mente e cuore;
tu che hai imitato Gesù
nella purezza della vita, nell'esercizio delle più eroiche virtù,
nell'offerta generosa del martirio, intercedi per noi
ed ottienici di rassomigliarti.

La fede in Dio sia così profonda da illuminare la nostra mente
e dirigere in bene la nostra vita. Donaci il coraggio di testimoniare sempre
il nostro cristianesimo con coerenza e senza paura.

Accendi in noi un santo zelo ed una sincera carità per essere
apostoli del Signore in mezzo ai nostri fratelli.

Così per tua intercessione, o Agata buona,
possiamo raggiungere quel fine per cui il buon Dio
ci creò e ci redense: la beata comunione nel Suo Regno. Amen

PREGHIERA A S. BIAGIO, VESCOVO E MARTIRE

“Martire glorioso, S. Biagio, con sincera gioia ti ringraziamo
delle tante consolazioni che ci hai donato.

Con l'esempio della tua vita cristiana hai testimoniato
l'amore fedele e totale per Gesù, salvatore del mondo.

Ti chiediamo di essere misericordioso,
ottenendoci da Dio la grazia della fedeltà al nostro battesimo.

Il mondo di oggi ci corrompe con le attrattive pagane
del denaro, del potere, dell'egoismo:
aiutaci a divenire i testimoni delle beatitudini evangeliche,
per il raggiungimento della felicità e della salvezza eterna.

Proteggici dalle malattie della gola, per
le quali è ammirabile la tua
intercessione: rendi coraggiose le
nostre parole e le nostre opere,
quali profeti e testimoni della Parola
del Vangelo. Ottienici da Dio
la grazia di godere con te la
beatitudine eterna nel cielo. Amen



"PELEGRINI di Speranza": verso il Giubileo 2025, RIFLESSIONI SULLA CHIESA - Proposta di formazione per il clero con i laici e le persone consacrate

Con il nuovo anno riprendono gli appuntamenti intitolati "Pellegrini di speranza": una proposta formativa diocesana rivolta al clero, ai consacrati e ai laici in vista del Giubileo 2025.

Papa Francesco ha chiesto che il prossimo Anno Santo sia preparato attraverso la rivisitazione dei temi fondamentali delle Quattro Costituzioni del Concilio Vaticano II, «perché la Chiesa possa respirare di nuovo» quel «profondo e attuale insegnamento».

Dopo il primo a Lecco dello scorso novembre, tre gli incontri in programma nei prossimi mesi. **Il primo a febbraio, dal titolo "Mai senza l'altro. Il dialogo e l'annuncio", si terrà mercoledì 7 a Monza all'Irccs S. Gerardo – Aula Pogliani (via Pergolesi 33).**

Interverrà il prof. Pierpaolo Triani, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università Cattolica. Sarà possibile seguire gli incontri in presenza e in streaming.



PELEGRINI DI SPERANZA

Verso il Giubileo 2025, Riflessioni sulla Chiesa

Ore 20.45 in presenza e via streaming

8 NOVEMBRE
2023
Mercoledì
Lecco

"Nuove vie che si aprono verso la verità" (Gs 44): **Ciò che la Chiesa impara dal mondo**

Fr. Saverio Cannistrà OCD, dottore in Teologia Dogmatica.
Auditorium Casa dell'Economia – Camera di Commercio,
via Tonale 28 – parcheggio interno

7 FEBBRAIO
2024
Mercoledì
Monza

Mai senza l'altro. Il dialogo e l'Annuncio

Prof. Pierpaolo Triani, dottore in Pedagogia generale e sociale.
IRCCS S. Gerardo – Aula Pogliani, Via Pergolesi 33 –
parcheggio esterno

6 MARZO
2024
Mercoledì
Varese

L'uomo via della Chiesa

Sr. Alessandra Smerilli, segretaria del Dicastero
per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrato.
Collegio de Filippi, Via Brambilla 15

17 APRILE
2024
Mercoledì
Milano

Il discernimento dei segni dei tempi

P. Giacomo Costa SI, consulente della Segreteria Generale
del Sinodo dei Vescovi.
Cinema Palestrina, via Giovanni Pierluigi da Palestrina 7

www.chiesadimilano.it

Al Cinema Teatral con

Goditi un film nelle nostre aule, poi gustati tè e i pasticcini offerti dal Ferrario Sampierci!

Il biglietto costa solo **5€**

Ti aspettiamo **Lunedì 29, ore 15**



1. PREMIO OSCAR

ANTHONY HOPKINS JOHNNY EVNN HELENA BONHAM CARTER

1.1. CANTINOLA, ALISSANO, OSCAR

ONE LIFE

LA STORIA STRAORDINARIA DI UN UOMO ORDINARIO

UNA STORIA STRAORDINARIA CHE SI SVOLGE IN UN MONDO ORDINARIO. UN UOMO ORDINARIO CHE SI SVOLGE IN UN MONDO STRAORDINARIO.

UNO DEI PIÙ GRANDI REGISTI DEL MONDO, IL GRANDE MAESTRO DEL CINEMA, IL GRANDE ARTISTA, IL GRANDE UOMO, IL GRANDE CORAGGIOSO, IL GRANDE UOMO ORDINARIO.

UNA STORIA STRAORDINARIA CHE SI SVOLGE IN UN MONDO ORDINARIO. UN UOMO ORDINARIO CHE SI SVOLGE IN UN MONDO STRAORDINARIO.

NUOVO CINEMA SOVICU

CON



e



EUROPA CINEMAS Creative Europe MEDIA

NUOVO CINEMA SOVICU



PAUL GANATTI
DAVIDE JOY RANDOLPHI
DOMINIC SISSA
SCRITTO DA
HAROLD BRIMPSON
ALEXANDER PIVNE
DALLA STORIA DI UN UOMO ORDINARIO IN UN MONDO STRAORDINARIO

The Holdovers Lezioni di Vita

1992
Dati 19.98.2010
SOTTO IL CINEMA



1992

Solo, ma indovino.

Ven 26 ore 21.00
Sab 27 ore 18.00 / 21.00
Dom 28 ore 15.30 / 18.15 / 21.00
Lun 29 ore 21.00



ONE LIFE

ANTHONY HOPKINS JOHNNY EVNN HELENA BONHAM CARTER
SAGRA SOVICU



CineSovici



Al Cinema con Te Lun 29 ore 15.00 Ingresso 5€
Mar 30 ore 21.15 | Mer 31 ore 21.15



Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667
www.cinemasovicu.it
info@cinemasovicu.it

PARE PARECCHIO PÀRIGI

LEONARDO PIERACCIONI

LEONARDO PIERACCIONI
FRANCINI BEVILACQUA
FRASSICA



1992

Ven 26 ore 21.15 | Sab 27 ore 20.00
Dom 28 ore 15.45 / 21.15

PERFECT DAYS

un film di WIM WENDERS

HAROLD BRIMPSON
KOJI YAKUSHO



1992

Sab 27 ore 17.30 / 22.00
Dom 28 ore 18.00 | Lun 29 ore 21.15